

**CATALOGO “CRESCERE IN CITTÀ 2023-2024”:
BANDO RIVOLTO A ENTI DEL TERZO SETTORE E ASSOCIAZIONI PER LA PRESENTAZIONE
DI ATTIVITÀ' EDUCATIVE E FORMATIVE**

1. PREMESSA

Crescere in Città è un progetto coordinato da ITER, Istituzione Torinese per una Educazione Responsabile, organismo strumentale della Città di Torino che ha tra le principali linee di azione:

- l'ampliamento dell'offerta formativa delle scuole di ogni ordine e grado attraverso proposte di percorsi educativi e attività laboratoriali, mediante l'utilizzo dei propri Centri e Laboratori e grazie a diverse collaborazioni con Enti e Associazioni del territorio
- la promozione della cittadinanza attiva, della cultura ludica, dell'educazione ambientale, dei diversi linguaggi espressivi (arte, musica, cinema, teatro), del benessere emotivo e relazionale di bambine, bambini, giovani e adulti
- la costruzione e tenuta delle reti tra i diversi soggetti del sistema educativo (Istituzioni scolastiche, Associazioni, Enti del Terzo Settore) per la co-progettazione di attività e alleanze educative a beneficio di allieve, allievi, famiglie e intera cittadinanza.

Crescere in Città si concretizza attraverso la realizzazione di un catalogo che raccoglie e promuove opportunità educative, culturali e formative rivolte a scuole di ogni ordine e grado, realizzate da Enti del terzo settore, Istituzioni culturali, Atenei, Enti pubblici, Musei, Fondazioni, e dagli stessi Centri di ITER e servizi della Città di Torino. Mettendo il Catalogo a disposizione del territorio, ITER supporta le scuole nella creazione di una “società educante” capace di prendersi cura della formazione intellettuale, estetica, etica ed affettiva di ciascun individuo.

Crescere in Città si rinnova ogni anno con aree tematiche individuate in base a sollecitazioni sociali emergenti e si inserisce con coerenza nella cornice delineata dall'Agenda 2030 sullo Sviluppo Sostenibile, approvata nel 2015 dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, come strumento per definire e attuare *azioni a beneficio delle persone, del pianeta, della prosperità e della pace*.

Il Catalogo si ispira in particolare a 8 obiettivi tra i 17 individuati dall'Agenda 2030, che risultano in linea con le finalità di ITER e gli ambiti tematici proposti:

- Ob. 3: assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età
- Ob. 4: fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e un'opportunità di apprendimento per tutti
- Ob. 5: raggiungere l'eguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze

- Ob. 11: rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
- Ob. 12: garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo
- Ob. 13: promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico
- Ob. 15: proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Ob. 16: pace, giustizia e istituzioni forti

2. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Gli Enti interessati ad essere inseriti nel Catalogo devono qualificarsi rispondendo a questo Avviso, indicando una o entrambe le seguenti modalità di partecipazione:

- A. **"CLASSICA"**: presentazione di attività educative, culturali e formative suddivise per area tematica e fascia di età, che confluiranno nel catalogo delle iniziative scelte direttamente dalle scuole dell'area metropolitana e realizzate prevalentemente presso le sedi delle scuole stesse.
- B. **"CO-PROGETTAZIONE CON I CENTRI DI ITER"**: presentazione di proposte progettuali da realizzare presso uno dei Centri di ITER, suddivise per area tematica e fascia di età e coerenti con le finalità del Centro ITER prescelto, rivolte alle scuole con sede sul territorio cittadino oppure aperte alle famiglie e alla cittadinanza.

Per la seconda annualità ITER intende riproporre, oltre alla consueta Modalità *Classica*, il percorso di *Co-progettazione con i Centri di ITER*, avviato sperimentalmente nel 2022, che ha coinvolto nella sua prima edizione 14 soggetti del mondo associativo e del terzo settore che si sono resi disponibili a mettere in comune con l'Istituzione idee e risorse.

Le proposte inviate in risposta al presente Bando per la Modalità B "CO-PROGETTAZIONE CON I CENTRI DI ITER" saranno da intendersi come "proposte di massima" che, se valutate positivamente, diverranno oggetto di ulteriore sviluppo nella successiva fase di co-progettazione. Un gruppo di lavoro costituito da ITER, dai soggetti che avranno presentato le migliori proposte e dalle Circoscrizioni interessate, definirà un programma annuale di iniziative educative, culturali e formative per ogni Centro di ITER. A differenza delle proposte pervenute attraverso la Modalità A, le attività svolte direttamente presso i Centri potranno ricevere un sostegno economico (variabile in funzione delle risorse finanziarie stanziato a bilancio 2023) per garantirne la partecipazione gratuita e favorire una maggior fruizione delle stesse.

Le attività proposte nei Centri si rivolgeranno anche alle famiglie e ai singoli cittadini e andranno ad arricchire l'offerta sul territorio di luoghi di cultura e aggregazione.

Questa modalità di lavoro prende come riferimento l'art. 55 del D. Lgs. n. 117/2017 e ss. mm. (il "Codice del Terzo Settore") ed è in coerenza con quanto la Città di Torino ha attivato in questi mesi attraverso un percorso strutturato di co-programmazione e co-progettazione con gli Enti del Terzo

Settore, per la realizzazione di azioni e interventi a favore di adolescenti e giovani, nell'ambito del Piano Integrato Urbano PIÙ a valere sui fondi PNRR Next Generation EU.

Il Catalogo *Crescere in Città* risultante dalla raccolta delle proposte accolte positivamente sarà presentato all'avvio del nuovo anno scolastico e pubblicato sul sito di ITER nella sezione dedicata. Educatrici, educatori, insegnanti ma anche famiglie e singoli cittadini potranno consultare le proposte, suddivise per fascia di età, ambiti tematici e tipologia di proponente, e iscriversi mediante la compilazione di un modulo on-line.

3. DURATA

Il presente bando è finalizzato alla definizione del Catalogo *Crescere in Città* per l'anno scolastico **2023-2024**.

4. SOGGETTI AMMISSIBILI E REQUISITI DI IDONEITA'

Possono partecipare al Bando gli Enti del terzo settore quali Associazioni di promozione sociale, Organizzazioni di volontariato, Fondazioni, Cooperative sociali, oppure altre forme associative (per esempio Società sportive dilettantistiche) senza scopo di lucro.

Gli Enti devono possedere i seguenti requisiti:

1. **iscrizione** al Registro delle Associazioni della Città di Torino
2. **esperienza** professionale in ambito educativo/scolastico e/o di formazione adulti pari ad almeno **un biennio**.

Per dimostrare il possesso dei requisiti, occorre dichiarare nell' Istanza di qualificazione:

- il n° e la data di iscrizione al Registro delle Associazioni della Città di Torino
oppure
- di aver presentato domanda di iscrizione al Registro delle Associazioni della Città di Torino, allegando copia della domanda stessa,
oppure
- di aver già partecipato ad una delle precedenti edizioni del catalogo *Crescere in Città*, in cui era stato già verificato il possesso dei requisiti.

Per dimostrare il possesso del requisito 2. “Esperienza biennale” l’Ente allegnerà all’Istanza di qualificazione un breve curriculum da cui si desumeranno le esperienze almeno biennali svolte negli ultimi anni in ambito educativo/scolastico e/o di formazione adulti.

Gli Enti che intendono qualificarsi per l’inserimento nel Catalogo *Crescere in Città* si impegnano attraverso la sottoscrizione dell’Istanza a:

- rispettare la normativa vigente in tema di sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs 81/08);
- applicare regolari forme contrattuali per il personale impiegato nella gestione delle attività;
- impiegare figure professionali di età non inferiore ai 18 anni, in possesso del diploma di scuola secondaria di 2° grado e/o con esperienze precedenti di almeno 2 anni in ambito scolastico/educativo e/o di formazione per adulti;
- garantire la realizzazione dei percorsi o delle attività per almeno 3 classi/gruppi, a seguito di specifica richiesta;
- redigere tutta la documentazione amministrativa e contabile richiesta dagli Istituti Scolastici al fine di permettere il pagamento delle attività, secondo le indicazioni riportate al punto 6A del presente Bando;
- trasmettere nei tempi e secondo le modalità definite da ITER, tutti i dati qualitativi e quantitativi richiesti utili a conoscere l’andamento e i risultati delle attività;
- contattare tutte le scuole che richiederanno di fruire delle attività educative proposte attraverso il catalogo *Crescere in Città* secondo le istruzioni impartite da ITER.
- applicare quanto previsto dal Regolamento UE 679/2016 in materia di Trattamento dei dati personali, e di individuare all’interno della propria organizzazione un Responsabile del trattamento dei dati personali di cui la Città è titolare (All. 3).

5. AMBITI TEMATICI

Le aree tematiche si ispirano ai programmi ministeriali vigenti, alle recenti Linee Guida per l’insegnamento dell’Educazione Civica introdotte nel 2020 dal Ministero dell’Istruzione e agli obiettivi dell’Agenda 2030.

Le attività educative e formative proposte dagli enti con l’edizione 2023-2024, dovranno sviluppare una delle seguenti tematiche:

- **Sostenibilità Ambientale**
- **Linguaggi Espressivi**

- **Conoscenza della Città e Tutela del Patrimonio**
- **Discipline STEM e Cittadinanza Digitale**
- **Costituzione, Diritti e Cittadinanza Inclusiva**
- **Cultura Ludica**
- **Benessere e Salute**

Sostenibilità Ambientale - La sostenibilità ambientale è parte preminente del modello di sviluppo sostenibile previsto dall'Agenda 2030 dell'ONU, con particolare riferimento all'Obiettivo 12: "garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo", all'Obiettivo 13: "promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico" e all'Obiettivo 15: "proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre".

Il catalogo, in linea con la priorità attribuita alla tutela dell'ambiente e alla salvaguardia del pianeta, intende proporre attività didattiche finalizzate a sviluppare pensieri e comportamenti responsabili e a valorizzare la sostenibilità ambientale, sia nell'agire quotidiano sia nelle grandi scelte operate da istituzioni e privati. Gli ambiti di lavoro spaziano dai temi della salvaguardia delle risorse naturali e della biodiversità alla lotta al cambiamento climatico, dalla promozione della mobilità sostenibile e delle energie rinnovabili al benessere degli animali, dall'adozione di un'economia circolare e pulita al riciclo dei rifiuti in una città eco-sostenibile.

Linguaggi Espressivi - La scuola riveste un ruolo importante nella vita dei suoi studenti, ha il compito di motivare, incoraggiare e offrire opportunità affinché esplorino il mondo con fiducia. Essa deve andare incontro alle loro esigenze con disponibilità, riconoscere le loro potenzialità sostenendo un percorso di crescita e guidandoli nella conoscenza e scoperta delle espressioni culturali e dei linguaggi espressivi, come l'arte, la musica, la lettura, il cinema, il teatro, la danza.

I linguaggi espressivi rappresentano una risorsa pedagogica trasversale in grado di incidere sulla crescita della persona nella sua sfera cognitiva ed emotiva. A tal fine nel catalogo *Crescere in Città* le proposte formative sono finalizzate a "innescare scintille" nell'esplorazione delle proprie inclinazioni e passioni, stimolare la curiosità, promuovere la scoperta delle arti, l'autonomia di pensiero e a sviluppare il pensiero divergente.

Conoscenza della Città e Tutela del Patrimonio - Per costruire una cittadinanza piena è fondamentale sensibilizzare le allieve e gli allievi alla conoscenza del patrimonio culturale della propria Città. L'obiettivo formativo è quello di educarli alla sua tutela, renderli consapevoli del valore che ha per la Comunità e del suo potenziale per lo sviluppo democratico del paese.

Nel catalogo si propongono attività didattiche finalizzate a favorire la scoperta della città e dei quartieri sia dal punto di vista territoriale sia dal punto di vista sociale, economico e culturale al fine di avvicinare bambine e bambini, ragazze e ragazzi al patrimonio culturale, artistico e

paesaggistico e alle istituzioni che lo conservano. Si favorirà così la crescita del senso di identità territoriale e la partecipazione creativa e attiva.

Discipline STEM e Cittadinanza digitale

STEM, dalle iniziali delle parole Science, Technology, Engineering e Mathematics, si riferisce all'insieme delle discipline scientifico-tecnologiche, materie ormai riconosciute come asse portante per ogni professione del futuro, in grado di sviluppare l'attitudine al pensiero logico e computazionale, la creatività e la capacità di risoluzione di problemi complessi. Particolare importanza nell'ambito delle competenze scientifico tecnologiche rivestono le abilità e le conoscenze legate alle modalità di comunicazione e collaborazione attraverso il digitale, uno strumento potentissimo se maneggiato correttamente, e indispensabile per essere cittadini e cittadine in un ambiente sempre più governato dalla tecnologia.

Le proposte riconducibili a tale filone, attraverso un approccio prevalentemente laboratoriale e cooperativo, intendono sostenere l'apprendimento di discipline come matematica, fisica, informatica, robotica, scienze della vita, etc. in tutti i cicli scolastici, incentivando inoltre il superamento del divario esistente sulla base del genere.

Si intende potenziare le competenze in ambito digitale proponendo attività didattiche finalizzate a reperire e valutare risorse in rete, presentare e condividere informazioni, imparare a dibattere in rete contribuendo al confronto costruttivo e alla circolazione delle idee, imparare a riconoscere e gestire il cyberbullismo e le fake news; per chi si occupa di insegnamento sarà importante potenziare le proprie competenze nell'ambito della didattica digitale e acquisire strumenti utili per guidare le giovani generazioni nell'utilizzo del digitale nella vita quotidiana e nella loro futura professione.

Costituzione, Diritti e Cittadinanza Inclusiva - La Costituzione Italiana rappresenta la base solida su cui poggia la nostra convivenza civile. Il nostro essere comunità deve diventare parte di un percorso di studio e confronto che consenta ad allievi e allieve di conoscerne le origini e il suo profondo significato.

L'analisi della Costituzione consente alle nuove generazioni di approfondire i valori fondanti di democrazia, libertà, inclusione, solidarietà, dignità, diritti fondamentali e pluralismo culturale.

Questi temi trovano riscontro nella promozione dell'Educazione alla Cittadinanza Globale (ECG), uno degli obiettivi dell'Agenda Globale per lo Sviluppo Sostenibile 2030 dell'ONU, con l'obiettivo 4 che impegna la comunità internazionale a "fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti".

L'ECG è considerata nella recente strategia italiana espressa e approvata dal MAECI (Ministero Affari Esteri Cooperazione Internazionale), come misura centrale nella lotta contro l'intolleranza ed è una leva per combattere stereotipi e pregiudizi. In questo quadro, si fa riferimento a

un'educazione capace di futuro, che mette al centro i diritti umani, i beni comuni, la sostenibilità. Le proposte potranno riguardare, tra l'altro, la piena inclusione di alunne e alunni senza discriminazioni legate al genere, al paese di provenienza, alla lingua di origine, alla religione e a fragilità e disabilità. Si tratta di obiettivi pedagogici e culturali che i servizi educativi perseguono nelle attività didattiche e extrascolastiche, attraverso progettualità proprie e in relazione con la comunità educante in un'ottica di valorizzazione delle risorse del territorio.

Cultura Ludica - Il gioco, sin dall'infanzia, è una risorsa privilegiata di apprendimenti e di relazioni a cui va riconosciuta la forte valenza formativa. Oltre ad essere uno strumento per educare, rappresenta un elemento importante di ogni tempo e di ogni cultura. I giochi, portatori di modelli e di valori del tempo e del luogo in cui si sviluppano, sono lo specchio di un determinato modo di essere e di pensare. È importante promuovere la cultura ludica, per dare l'occasione a bambine e bambini, ragazze e ragazzi di sperimentare le diverse forme di gioco e di conoscerne la storia e l'evoluzione.

Nel catalogo si propongono percorsi didattici dedicati: dai giochi linguistici ai quelli matematici, dai giochi scientifici ai quelli motori, dai giochi dell'antichità, della tradizione popolare italiana e nelle diverse culture, ai giochi tecnologici e multimediali, dai giochi da tavolo al gioco cooperativo che rappresenta una risorsa per potenziare la motivazione all'apprendimento, facilitare la conoscenza di sé, della relazione e della capacità di lavorare in gruppo per favorire un clima inclusivo. Questi percorsi didattici, attraverso una metodologia ludiforme, consentono di sperimentare il valore formativo della cooperazione, della capacità comunicativa, della valorizzazione delle differenze di genere e di quelle culturali, diffondendo il valore positivo della diversità e favorendo la cultura del rispetto.

Benessere e Salute - I temi legati al benessere e alla salute trovano riscontro anch'essi negli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU, secondo cui "per raggiungere lo sviluppo sostenibile è fondamentale garantire una vita sana e promuovere il benessere di tutti a tutte le età" (Ob. 3).

Nel Catalogo si intendono in particolare proporre attività e percorsi di educazione emotiva e di gestione delle proprie emozioni come fattore di prevenzione del disagio, al fine di promuovere il benessere psicologico della persona e permettere di assumere comportamenti positivi, resilienti, oltre che di vivere bene e con serenità il luogo e il percorso scolastico condiviso.

Inoltre, si ritiene importante proporre programmi ed iniziative per la tutela e la promozione della salute e del benessere psico-fisico, con percorsi su stili di vita, corretta alimentazione ed educazione motoria.

6. CARATTERISTICHE DELLE ATTIVITA' E COSTI

Gli Enti possono aderire a una o a entrambe le seguenti modalità di partecipazione:

A. **CLASSICA**

B. **CO-PROGETTAZIONE CON I CENTRI DI ITER**

Per ciascuna Modalità prescelta gli Enti potranno presentare più proposte utilizzando le schede progetto allegate al Bando (“All. 2A” e “All. 2B”).

Non sarà possibile presentare la stessa e identica proposta (in termini di contenuti, articolazione, metodologia) per la Modalità CLASSICA e per la Modalità CO-PROGETTAZIONE.

Nel caso in cui l’Ente scelga di candidarsi per entrambe le opzioni dovrà quindi distinguere le proposte tenendo conto delle caratteristiche delle due modalità.

Le proposte saranno oggetto di valutazione sulla base di criteri di qualità, originalità, coerenza, sostenibilità economica, illustrati al punto 8 del presente Bando.

6A. MODALITÀ “CLASSICA”

Si tratta di attività educative, culturali e formative suddivise per ambito tematico e fascia di età che confluiranno nel catalogo delle iniziative scelte direttamente dalle scuole, realizzate prevalentemente presso le sedi delle scuole stesse.

Gli Enti potranno presentare una o più proposte progettuali attraverso la compilazione della Scheda progetto (All. 2A). Le attività potranno articolarsi in uno o più incontri; l’esperienza degli anni passati evidenzia che le scuole prediligono percorsi brevi per motivi organizzativi/didattici ma anche per contenere i costi a carico delle famiglie.

Destinatari delle attività

Le attività si rivolgono ai seguenti target di utenza:

- 0-6 anni - bambine e bambini dei nidi d’infanzia e delle scuole dell’infanzia,
- bambine e bambini delle scuole primarie,
- ragazze e ragazzi delle scuole secondarie di primo grado,
- ragazze e ragazzi delle scuole secondarie di secondo grado,
- formazione per adulti (insegnanti, educatori, personale che opera in ambito scolastico/educativo).

Al fine di promuovere l’inclusione e favorire la partecipazione delle diverse tipologie di utenza, si richiede di strutturare le attività in modo da coinvolgere anche soggetti con disabilità.

Sede di svolgimento delle attività

Le attività possono essere svolte presso:

- le sedi individuate dagli Enti proponenti,
- le sedi delle scuole richiedenti,
- a distanza (opzione residuale da prevedere solo per la formazione adulti)

Costo

I costi delle attività saranno sostenuti direttamente dalle scuole richiedenti, pertanto al fine di favorire la più ampia partecipazione delle classi, questi dovranno essere il più possibile contenuti. Da una verifica di quanto emerso nelle ultime edizioni si è constatato che percorsi con un costo superiore a 5 € a bambino per incontro (durata indicativa max mezza giornata) vengono difficilmente richiesti dalle scuole. Si invitano pertanto gli enti a tenere in considerazione questo aspetto.

L'Ente descrive al punto 10 della scheda progetto (All. 2A) il costo del percorso completo, specificando se è riferito al singolo partecipante o alla classe/gruppo.

I costi non devono includere versamenti di quote associative all'ente proponente, e devono essere comprensivi di tutte le spese (materiale, attrezzature, personale, ecc...) necessarie alla realizzazione dell'iniziativa descritta nella scheda progettuale.

Lo svolgimento da parte degli Enti qualificati delle attività inserite nel Catalogo *Crescere in Città* presso le scuole, si configura come **fornitura di servizi a un Ente Pubblico, pertanto la richiesta di pagamento alle scuole stesse dovrà avvenire con l'emissione di una regolare fattura elettronica** (salvo eventuali esenzioni previste dalla normativa¹) da intestare direttamente all'Istituto Scolastico, oltre che la compilazione di specifica **documentazione amministrativa/contabile** (ad esempio: dichiarazione tracciabilità flussi finanziari, dichiarazione fiscale, etc...)

6B. MODALITA' CO-PROGETTAZIONE CON I CENTRI DI ITER

I Centri di ITER sono spazi che offrono percorsi educativi, attività laboratoriali, corsi di formazione, iniziative ed eventi rivolti alle scuole, alle famiglie e alla cittadinanza.

Per ampliare l'offerta formativa ed educativa dei Centri, ITER individua attraverso il presente Bando gli Enti interessati a proporre attività educative e/o formative coerenti con la mission di ciascun Centro e con le aree tematiche previste nel Catalogo *Crescere in Città*, rivolte alle scuole con sede sul territorio cittadino oppure aperte alle famiglie e alla cittadinanza.

Agli Enti viene richiesto di **candidarsi per un solo Centro ITER** presentando una o più proposte progettuali rivolte a una o più tipologie di destinatari, attraverso la compilazione della Scheda progetto (All. 2B), fino a un massimo di n° 8 schede.

Le idee progettuali che saranno valutate positivamente dalla Commissione saranno da intendersi

¹ Sono esonerati dall'emissione di fattura elettronica solo gli operatori che rientrano nel cosiddetto "regime di vantaggio" (di cui all'art. 27, commi 1 e 2 del Decreto Legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito dalla L. 15 luglio 2011, n. 111) e quelli che rientrano nel cosiddetto "regime forfetario" (di cui all'art. 1 commi da 54 a 89, della L. 23 dicembre 2014, n. 190)

come “proposte di massima” e diverranno oggetto di ulteriore sviluppo nella successiva fase di co-progettazione. Tale fase, a cui parteciperanno rappresentanti di ITER, degli Enti e delle Circoscrizioni, permetterà di elaborare un programma articolato di iniziative da realizzare presso ciascun Centro.

A conclusione del percorso di co-progettazione ITER e gli Enti sottoscriveranno un Accordo in cui saranno definiti gli impegni reciproci e le risorse messe a disposizione dalle Parti. Tale accordo potrà avere una durata massima di due anni scolastici.

Le iniziative saranno inserite all'interno del *Crescere in Città 2023-2024* come proposte dei Centri di ITER in collaborazione con il soggetto proponente.

Di seguito l'elenco dei Centri ITER oggetto della co-progettazione:

1) TORINO SCUOLA CENTRO CIVICO - CENTRO PER LA DIDATTICA INNOVATIVA

<http://www.comune.torino.it/iter/centri/scuola-centro-civico/>

2) REMIDA CENTRO PER IL RIUSO CREATIVO

<http://www.comune.torino.it/iter/centri/remida-centro-di-riuso-creativo/>

3) CENTRO CULTURA LUDICA “WALTER FERRAROTTI”

<http://www.comune.torino.it/iter/centri/cultura-ludica/>

4) LABORATORIO MUSICALE “IL TRILLO”

<http://www.comune.torino.it/iter/centri/laboratori-musicali/il-trillo/>

Durante il periodo di pubblicazione del presente Bando gli Enti interessati possono prenotare una visita dei Centri di ITER per visionare spazi/strumenti/attrezzature disponibili presso gli stessi e acquisire elementi utili alla elaborazione di proposte coerenti con le finalità e le specifiche caratteristiche delle singole realtà.

Dal sito istituzionale di ITER è possibile accedere alle pagine dedicate ai Centri (link sopraelencati), dove sono disponibili contatti e orari di apertura.

Destinatari delle attività

Le attività dovranno essere rivolte ai seguenti target di utenza:

- 0/6 anni - bambine e bambini dei nidi d’infanzia e delle scuole dell’infanzia,
- bambine e bambini delle scuole primarie,
- ragazze e ragazzi delle scuole secondarie di primo grado,
- ragazze e ragazzi delle scuole secondarie di secondo grado,
- formazione per adulti (personale che opera in ambito scolastico/educativo),
- famiglie e cittadinanza.

Al fine di promuovere l'inclusione e favorire la partecipazione delle diverse tipologie di utenza, si richiede di strutturare le attività in modo da coinvolgere anche soggetti con disabilità.

Sede di svolgimento delle attività

Le proposte di co-progettazione con i Centri di ITER dovranno essere realizzate presso la sede del Centro ITER prescelto.

Costi

L'Ente descrive al punto 12 della scheda progetto (All. 2B) il costo delle attività, riferito al percorso completo. Il costo dell'attività sarà oggetto di valutazione e contribuirà alla definizione del punteggio finale della proposta progettuale.

I costi non devono prevedere versamenti di quote associative all'ente proponente, e devono essere comprensivi di tutte le spese (materiale, attrezzature, personale, imposte ecc...) necessarie alla realizzazione dell'iniziativa descritta nella scheda progettuale.

Le attività realizzate direttamente presso i Centri ITER potranno ricevere un sostegno economico, che verrà determinato a seguito della fase di co-progettazione, tenendo anche conto del cofinanziamento messo a disposizione dagli Enti.

L'Ente proponente **deve infatti individuare nella sua proposta una forma di cofinanziamento**, che permetterà di dare maggior valore alle sue proposte. Tale cofinanziamento può derivare da risorse proprie o provenienti da altre fonti (bandi pubblici e/o privati) e, a titolo esemplificativo, può concretizzarsi in una delle seguenti modalità.

L'Ente:

- si farà carico di parte dei costi sostenuti per la realizzazione delle attività (ad esempio coordinamento, progettazione, ...) abbattendo i costi complessivi proposti al punto 12 della scheda progetto (All. 2B);
- metterà a disposizione personale, materiali o attrezzature utilizzabili anche in altre attività organizzate dal Centro ITER prescelto;
- sosterrà il Centro ITER nell'attività di promozione;
- realizzerà ulteriori attività senza costi aggiuntivi purchè coerenti con le finalità del Centro (ad esempio laboratori/eventi/incontri previsti e sostenuti da altri progetti/fonti di finanziamento);
- contribuirà ad implementare le progettualità dei Centri attraverso nuove forme di partnership tra pubblico/privato, coinvolgendo ad esempio ITER in qualità di partner nella presentazione di

progetti in risposta a Bandi nazionali, europei o promossi da Fondazioni.

ITER sosterrà la realizzazione delle iniziative in base alle risorse disponibili; si riserva comunque la possibilità di non procedere alla realizzazione delle proposte presentate dagli Enti.

7. MODALITÀ E TERMINI DI PARTECIPAZIONE

Gli enti che intendono aderire al catalogo *Crescere in Città 2023-2024* dovranno far pervenire **la documentazione richiesta entro e non oltre le ore 12,00 di mercoledì 19 aprile 2023** all'indirizzo PEC:

centri.cultura@cert.comune.torino.it

Per rispondere al presente Bando è necessario trasmettere la seguente documentazione:

- "All. 1 - Istanza di qualificazione", sottoscritta dal legale rappresentante e compilata in ogni sua parte.
- Curriculum dell'Ente proponente.
- "All. 2A - Scheda progetto "CLASSICA": è possibile presentare più proposte. L'allegato deve essere trasmesso in due formati, PDF e Office (Microsoft Word, Open Office o altro formato di testo).
- "All. 2B Scheda progetto CO-PROGETTAZIONE": è possibile candidarsi **per un solo centro** ITER, presentando più proposte coerenti con le finalità dello stesso, fino a un massimo di n° 8 schede. L'allegato deve essere trasmesso in due formati, PDF e Office (Microsoft Word, Open Office o altro formato di testo).
- Documento di identità del legale rappresentante.

Inoltre, sempre entro la stessa scadenza, l'Ente dovrà compilare le singole schede progetto compilando il form on line disponibile al link:

- All. 2A -Scheda progetto CLASSICA: <https://forms.gle/rd74zWDiGTZDHPXe7>
- All. 2B Scheda progetto CO-PROGETTAZIONE: <https://forms.gle/9Fnpom1v9JwMP7sv9>

8. MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

A seguito della verifica del possesso da parte degli Enti proponenti dei requisiti richiesti dal Bando, le proposte progettuali saranno valutate da un'apposita Commissione nominata dal Direttore di ITER e composta da personale qualificato.

Non verranno ammesse alla valutazione le schede incomplete oppure pervenute oltre i termini di scadenza del Bando. Inoltre verranno escluse eventuali schede progetto duplicate dallo stesso Ente per entrambe le tipologie (A. CLASSICA e B. CO-PROGETTAZIONE), ovvero riportanti la stessa e identica proposta, in termini di contenuti, articolazione, metodologia.

Alle proposte progettuali sarà attribuito un punteggio sulla base dei criteri di valutazione elencati nelle tabelle di seguito illustrate.

8A. Valutazione proposte MODALITA' CLASSICA (Al. 2A)

	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX
1	ATTIVITA' PROPOSTA	
1.1	Descrizione della proposta progettuale	10
1.2	Qualità della proposta progettuale (attività, articolazione, metodologia)	15
1.3	Inclusività dell'attività proposta	10
1.4	Coerenza tra proposta e area tematica individuata	10
1.5	Coerenza degli obiettivi della proposta con la finalità e mission di ITER	20
1.6	Presenza di elementi innovativi	5
2	RISORSE UMANE	
2.1	Qualità e adeguatezza delle esperienze precedenti	15
2.2	Qualità e adeguatezza del percorso di studio/formazione	15
PUNTEGGIO TOTALE		100

8B. Valutazione proposte MODALITA' CO-PROGETTAZIONE (Al. 2B)

	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX
1	ATTIVITA' PROPOSTA	
1.1	Descrizione della proposta progettuale	5

1.2	Qualità della proposta progettuale (attività, articolazione, metodologia)	10
1.3	Inclusività dell'attività proposta	10
1.4	Coerenza tra proposta e area tematica individuata	5
1.5	Coerenza degli obiettivi/attività con le finalità del Centro ITER prescelto	5
1.6	Presenza di elementi innovativi	5
2	CO-FINANZIAMENTO	20
3	RISORSE UMANE	
3.1	Qualità e adeguatezza delle esperienze precedenti	15
3.2	Qualità e adeguatezza del percorso di studio/formazione	10
4	PREVENTIVO ECONOMICO	
	Costo complessivo, in relazione alla tipologia di attività e al numero e qualità delle risorse umane impiegate	15
PUNTEGGIO TOTALE		100

I commissari attribuiranno i seguenti coefficienti agli elementi di valutazione delle proposte:

- Giudizio ottimo: coefficiente di valutazione 1,0
- Giudizio buono: coefficiente di valutazione 0,8
- Giudizio sufficiente: coefficiente di valutazione 0,6
- Giudizio insufficiente: coefficiente di valutazione 0,5
- Giudizio gravemente insufficiente: coefficiente di valutazione 0,3
- Elemento non presente/incoerente: coefficiente di valutazione 0,0

Per quanto riguarda il criterio di valutazione n. 1.3 sarà attribuito il coefficiente 1 qualora l'ente dichiarerà che l'attività può essere rivolta anche a persone con disabilità. In assenza di questo elemento il coefficiente sarà pari a 0,0.

La valutazione del preventivo economico (prevista solo per la MODALITA' B "CO-PROGETTAZIONE") terrà conto di diversi fattori, tra i quali la congruità tra costo e tipologia di attività, professionalità del personale impiegato, attrezzature/materiali utilizzati, e sarà confrontato con i costi di mercato.

E' prevista una **soglia minima pari a 60 punti**: le proposte che avranno ottenuto un punteggio inferiore non verranno inserite nel Catalogo (Mod. A) e non accederanno alla fase di co-progettazione (Mod.B).

Gli elenchi degli Enti qualificati e delle proposte ammesse per la **MODALITA' A** saranno pubblicati entro il **16 giugno 2023** sul sito di ITER (<http://www.comune.torino.it/iter/>).

Sullo stesso sito, per la **MODALITA' B "CO-PROGETTAZIONE"** sarà pubblicato l'elenco degli Enti qualificati e delle proposte ammesse per ciascun Centro ITER entro il **30 giugno 2023**.

Dal momento che il curriculum professionale delle risorse umane è oggetto di valutazione, ciascun Ente è tenuto ad utilizzare per la realizzazione delle attività il medesimo personale proposto in sede di candidatura. In caso di sua indisponibilità, è necessario comunicare tempestivamente a ITER le nuove risorse, in possesso di equiparabili titoli ed esperienze professionali, trasmettendo i nominativi e un sintetico curriculum via email a: **crescereincitta@comune.torino.it**

Il presente Bando si configura come una selezione pubblica di fornitura di servizi che altre Amministrazioni Pubbliche (es. Istituzioni scolastiche) possono utilizzare per procedere autonomamente all'acquisizione senza l'espletamento di ulteriori procedure di gara.

9. CAUSE DI ESCLUSIONE DAL CATALOGO

ITER si riserva la possibilità di escludere dal Catalogo gli Enti che:

- non contribuiscono attivamente al sistema di monitoraggio e valutazione, secondo le modalità/tempistiche indicate da ITER,
- non rispettano nella realizzazione delle attività quanto indicato nelle schede progettuali presentate, in termini di contenuti, articolazione, personale impiegato, costi.

10. MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ E GRADIMENTO DEL SERVIZIO

Le attività svolte nell'ambito del *Crescere in Città* saranno oggetto di monitoraggio e valutazione da parte di ITER, in itinere ed ex post, anche con l'utilizzo di questionari di gradimento del servizio. Gli Enti saranno tenuti a trasmettere nei tempi previsti i dati riguardanti i laboratori effettuati e a collaborare nell'offrire a ITER tutte le informazioni utili a conoscere l'andamento e i risultati degli stessi.

11. PUBBLICITÀ E INFORMAZIONI

Il presente bando è pubblicato sul sito di ITER (www.comune.torino.it/iter/) e sul sito istituzionale della Città di Torino (www.comune.torino.it/home.shtml- sezione bandi).

Verrà organizzato un incontro pubblico per offrire informazioni e/o chiarimenti agli enti interessati, pubblicizzato sul sito: www.comune.torino.it/iter/

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura contattando gli uffici di ITER all'indirizzo: crescereincitta@comune.torino.it

Responsabile del procedimento è il dott. Gian Franco Padovano.

12. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali raccolti in relazione all'attuazione delle prestazioni previste dalle proposte progettuali oggetto del presente avviso dovrà avvenire nel rispetto di quanto disposto dall'art. 13 del Regolamento europeo 2016/679 (Codice in materia di protezione dei dati personali), esclusivamente nell'ambito dei servizi regolati dal presente Bando. Gli Enti qualificati saranno nominati Responsabili Esterni del trattamento dei dati personali di cui la Città è titolare attraverso uno specifico atto (All. 3 Fac simile Atto di nomina), che andrà sottoscritto a seguito di qualificazione al Catalogo.